



RENDEZ-VOUS 2022, LA NUOVA EDIZIONE A ROMA DAL 30 MARZO

Il più prestigioso evento cinematografico italiano dedicato al cinema francese riparte dai cineasti storici: Desplechin, Cantet e Brizé.

Dal **30 marzo al 4 aprile 2022**, torna in Italia **RENDEZ-VOUS**, il festival dedicato al CINEMA FRANCESE.

La kermesse, giunta alla sua XII edizione, apre i battenti, come ogni anno, a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, dove sono accolti film e ospiti della rassegna. Il viaggio, partito dalla Capitale, fa poi tappa, con sezioni speciali e ospiti, alla Cineteca di Bologna, al Cinema Massimo di Torino e all'Institut Français di Napoli.

Il più prestigioso evento cinematografico italiano dedicato al cinema francese nasce da un'iniziativa dell'Ambasciata di Francia in Italia, è realizzato dall'Institut français Italia, co-organizzato con Unifrance, ente di promozione del cinema e dell'audiovisivo francese nel mondo. Il responsabile del progetto è Benoît Blanchard e la direzione artistica affidata a Vanessa Tonnini.

La XII edizione si presenta all'insegna di cineasti iconici, dal percorso atipico, veri e propri outsider che si sono imposti per uno stile singolare e personalissimo che ha fatto scuola nel cinema francese. Ecco svelati i primi nomi: [Arnaud Desplechin](#), [Laurent Cantet](#), [Stéphane Brizé](#).

[Arnaud Desplechin](#) torna a Rendez-vous per presentare al pubblico italiano - il 2 aprile al Cinema Nuovo Sacher - *Tromperie (Inganno)*, il suo ultimo lungometraggio che mette in scena il libro omonimo di Philip Roth, scrittore di cui il cineasta è grande ammiratore.

Ad accompagnare il regista, ospite affezionato della rassegna, sarà [Emmanuelle Devos](#), musa e volto di tanto cinema di [Desplechin](#), una delle interpreti, insieme a [Denis Podalydès](#), [Léa Seydoux](#), [Anouk Grinberg](#), [Rebecca Marder](#), del cast stellare di questo undicesimo lungometraggio. Con questo film, girato in piena pandemia, [Desplechin](#), il ciné-fils non ortodosso del cinema d'Oltralpe, scrive un nuovo intenso capitolo della sua filmografia, un tributo all'amore che non perde di vista il potere delle parole e la sensualità. Perché per [Desplechin](#) il cinema è radiografia esistenziale e sentimentale, un modo di esorcizzare la morte: come dire raccontare per esistere.

Ritorna a Rendez-vous anche [Laurent Cantet](#) che presenta a Roma il 1 aprile al Cinema Nuovo Sacher il suo ottavo lungometraggio: *Arthur Rambo*.

Il nuovo film del regista Palma d'Oro al Festival di Cannes, racconta ascesa, gloria e caduta di un giovane scrittore militante, ai tempi dei social. Ispirato a una storia vera, e interpretato da [Rabah Nait Oufella](#) (che era un adolescente quando ha fatto parte del film *La classe*), il film si pone pienamente nel solco del cinema sociale del cineasta francese abituato a osservare la società negli occhi, senza moralismi, cercando di indagare il mondo moderno in tutta la sua complessità. [Cantet](#) non solo ritrova i suoi temi favoriti, la forza del gruppo e dell'amicizia, le illusioni perdute, ma rinnova la questione politica e la dialettica tra individuo e gruppo, ponendole nel perimetro astratto e pericoloso del mondo dei social.

Ancora cinema sociale e militante quello di [Stéphane Brizé](#) che presenta a Roma venerdì 1 aprile al Cinema Nuovo Sacher: *Un autre monde (Un altro mondo)*, in Concorso alla Mostra di Venezia 78.

Nell'ultimo capitolo della trilogia dedicata al mondo del lavoro (dopo *La legge del mercato* e *In guerra*) [Brizé](#) porta in scena il ricatto dell'economia globalizzata, la deriva dell'ultra liberalismo, interrogandosi sulla questione della scelta e della responsabilità. In nove lungometraggi, il cineasta si è imposto con un cinema politico, asciutto, che affonda le sue radici nel reale, con un taglio naturalistico e insieme profondamente umano. Per questo ultimo emozionante ritratto ritrova il sodalizio con [Vincent Lindon](#) e [Sandrine Kiberlain](#). L'attrice sarà presente a Roma.